

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 492 del 07/04/2026

Seduta Num. 17

**Questo** martedì 07 **del mese di** Aprile  
**dell' anno** 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - modalità mista  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

**Funge da Segretario:** Colla Vincenzo

**Proposta:** GPG/2026/561 del 31/03/2026

**Struttura proponente:** SETTORE RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE  
DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO, CULTURA E TURISMO

**Assessorato proponente:** VICEPRESIDENTE E ASSESSORE A SVILUPPO ECONOMICO E GREEN  
ECONOMY, ENERGIA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ E  
RICERCA

**Oggetto:** PRAP 2023-2025. ATT. 6.1 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA  
CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI PER LO  
SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE  
DELL'EMILIA-ROMAGNA, FINALIZZATI AD AZIONI DI PROMOZIONE  
INTERNAZIONALI - 2026

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Gian Luca Baldoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la L.R. n. 3/99, in particolare gli artt. 54 e 55, nonché l'art. 61 che prevede che la Regione, in concorso con altri soggetti, sostenga la realizzazione di eventi e progetti organici di promozione finalizzati alla penetrazione di mercati esteri stipulando, a tal fine, accordi con le amministrazioni centrali dello Stato, l'ICE, il sistema camerale, le Associazioni imprenditoriali e delle categorie produttive, gli enti fieristici ed altri soggetti pubblici e privati ritenuti idonei;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134 del 26 luglio 2023 recante "Programma Regionale delle Attività Produttive 2023-2025, ai sensi dell'art. 54 della L.R. n. 3 del 1999 e Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione, il Trasferimento Tecnologico 2023-2025, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 7 del 2002. (Delibera di Giunta n. 604 del 20 aprile 2023)";

- il Programma regionale Attività Produttive 2023-2025, di cui al precedente alinea, con l'Attività 6.1, "Sostenere i percorsi di internazionalizzazione delle imprese, singole o in forma aggregata" prevede:

- che la Regione sostenga iniziative di sistema volte alla promozione di filiere e/o settori produttivi regionali nei paesi prioritari promosse, tra gli altri, da associazioni imprenditoriali, camere di commercio e altri soggetti aggreganti le imprese regionali;
- che l'Attività sopra richiamata sia attuata, tra le altre modalità, attraverso appositi bandi per la concessione di contributi;

Considerato che:

- con l'approvazione della Strategia di

Specializzazione Intelligente (S3) per il periodo di programmazione 2021-2027, la Regione Emilia-Romagna ha definito un quadro strategico di azioni coordinate mirato al rafforzamento competitivo del sistema produttivo e alla crescita occupazionale, in continuità con il precedente periodo di programmazione dei fondi strutturali europei. La strategia valorizza quanto già realizzato attraverso la Rete Regionale dell'Alta Tecnologia, coordinata da ARTER e i partenariati pubblico-privati, costituiti in forma di Associazione, miranti a rafforzare la presenza ed il ruolo della Rete dell'Alta Tecnologia e più in generale dell'intero sistema regionale dell'innovazione nelle reti nazionali ed internazionali;

- la Regione intende sostenere azioni di promozione all'estero realizzate dalle Associazioni per lo sviluppo della Strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna (S3), formalmente costituite, con l'obiettivo di favorire il rafforzamento o l'ampliamento della rete di relazioni internazionali delle associazioni. La proiezione internazionale delle associazioni sopramenzionate è, infatti, ancora un fattore di sviluppo essenziale per loro stesse e per i loro associati;

- con l'avviso approvato con la propria deliberazione n. 1980/2024 la Regione sostiene i partenariati pubblico-privati, costituiti in forma di Associazione, miranti a rafforzare la presenza ed il ruolo della Rete dell'Alta Tecnologia e più in generale dell'intero sistema regionale dell'innovazione nelle reti nazionali ed internazionali;

- dai piani di attività approvati ai sensi della suddetta deliberazione n. 1980/2024 sono escluse le azioni di promozione all'estero;

Ritenuto pertanto di dover approvare, con il presente atto, il "AVVISO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI

SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA,  
FINALIZZATI AD AZIONI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALI - 2026"  
di cui all'allegato 1 parte integrale e sostanziale del  
presente atto, contenente:

- la definizione dei requisiti formali e sostanziali dei beneficiari e le modalità di accesso al contributo;
- i criteri di valutazione dei progetti;
- il contributo concedibile e i relativi obblighi per la fruizione del medesimo;
- le spese ammissibili;

Dato atto che:

- la Regione agevolerà la realizzazione dei progetti selezionati e approvati secondo quanto previsto dall'avviso con un contributo massimo del 100% del valore delle spese ammissibili e, comunque, per un importo non superiore a € 15.000,00 ai sensi del paragrafo 3 del testo dell'avviso;

- i contributi concessi con il presente bando non costituiscono aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea in quanto destinato a soggetti giuridici che non sono imprese e che ne utilizzano le risorse per finalità non riconducibili ad attività economiche;

- nell'ambito delle spese complessive del progetto e dei limiti del cofinanziamento regionale, la Regione si riserva di coordinare la partecipazione dei soggetti coinvolti, anche favorendo l'integrazione con le iniziative e le missioni istituzionali realizzate dalla Regione, al fine di razionalizzare gli interventi e amplificare gli effetti delle azioni promozionali;

- la procedura di selezione dei progetti proposti sarà a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, ai sensi del comma 2, art. 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123;

Ritenuto, inoltre, di demandare al Responsabile dell'Area Export e sistema fieristico, o suo delegato, di provvedere, con propri atti:

- all'eventuale modifica dei termini di apertura o chiusura dello sportello indicati nel bando di cui all'allegato 1 del presente provvedimento, qualora se ne ravvisi la necessità;

- all'approvazione delle domande la cui istruttoria si è conclusa con esito positivo, secondo l'ordine di arrivo;

- alla concessione dei contributi previsti dal bando allegato al presente atto;

- all'approvazione delle domande non ammesse, con relativa motivazione, e ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili;

- all'approvazione o alla modifica della modulistica per la presentazione delle domande di contributo e per la rendicontazione;

- all'eventuale proroga dei termini di presentazione delle rendicontazioni delle spese;

- alla liquidazione dei contributi secondo le modalità indicate all'articolo 6 del bando, a richiedere l'emissione dei relativi titoli di pagamento e a tutti gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

Dato atto che le risorse finanziarie a disposizione del bando oggetto del presente provvedimento ammontano a complessivi euro 150.000,00 a valere sull'annualità 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, la cui copertura è garantita da risorse regionali allocate su capitoli di spesa afferenti alla LR 3/99 nell'ambito del Programma Regionale Attività produttive, misure per il sostegno all'Internazionalizzazione;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento

contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2026)";

- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2026-2028";

- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 11 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ PER IL 2026";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2251 del 29/12/2025 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2026-2028";

Visti inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici", in relazione al quale sono stati assunti i CUP indicati nel citato Allegato 1;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 278 del

27 febbraio 2026 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

- la deliberazione della Giunta regionale n.263 del 23 febbraio 2026 ad oggetto "XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026"

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 ad oggetto" XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 ad oggetto" XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto " XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 101/2026 ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 20 giugno 2022 ad oggetto "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali.

Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018”;

- il Regolamento Regionale n. 2/2007 “Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1187 del 16/07/2025 ad oggetto “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

- la determinazione dirigenziale n. 4206 del 27 febbraio 2026 ad oggetto “Conferimento e proroga incarichi dirigenziali - Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo ”;

- la determinazione dirigenziale n. 4414 del 04/03/2026 “PROROGA DELLA DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI AL TITOLARE DELLA EQ Q0000623 "INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE"”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a sviluppo economico e green economy, energia, formazione professionale, università e ricerca, Vincenzo Colla;

A voti unanimi e palesi;

#### D E L I B E R A

1. di approvare il “AVVISO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA, FINALIZZATI AD AZIONI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALI

- 2026" di cui all'allegato 1 parte integrale e sostanziale del presente atto;

2. di demandare al Dirigente competente o a un suo delegato, con propri atti:

- all'eventuale modifica dei termini di apertura o chiusura dello sportello indicati nel bando di cui all'allegato 1 del presente provvedimento, qualora se ne ravvisi la necessità;

- all'approvazione delle domande la cui istruttoria si è conclusa con esito positivo, secondo l'ordine di arrivo;

- alla concessione dei contributi previsti dal bando allegato al presente atto;

- all'approvazione delle domande non ammesse, con relativa motivazione, e ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili;

- all'approvazione o alla modifica della modulistica per la presentazione delle domande di contributo e per la rendicontazione;

- all'eventuale proroga dei termini di presentazione delle rendicontazioni delle spese;

- alla liquidazione dei contributi secondo le modalità indicate all'articolo 6 del bando, a richiedere l'emissione dei relativi titoli di pagamento e a tutti gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

3. di stabilire che le risorse finanziarie da destinare al bando oggetto del presente provvedimento ammontano a complessivi 150.000,00 a valere sulle annualità 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, la cui copertura è garantita da risorse regionali allocate su capitoli di spesa afferenti alla LR 3/99 nell'ambito del Programma Regionale Attività produttive, misure per il sostegno all'Internazionalizzazione;

4. di pubblicare la presente deliberazione

comprensiva degli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sui siti istituzionali della Regione;

5. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2026-2028, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.



**AVVISO**

**PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE  
ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI  
SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA,  
FINALIZZATI AD AZIONI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALI –  
2026**

**Direzione Generale Sviluppo economico, cultura e turismo**

## 1. Contesto e finalità dell'avviso

Con l'approvazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) per il periodo di programmazione 2021-2027, la Regione Emilia-Romagna ha definito un quadro strategico di azioni coordinate mirato al rafforzamento competitivo del sistema produttivo e alla crescita occupazionale, in continuità con il precedente periodo di programmazione dei fondi strutturali europei.

La strategia valorizza quanto già realizzato attraverso la Rete Regionale dell'Alta Tecnologia, coordinata da ART-ER e i partenariati pubblico-privati, costituiti in forma di Associazione, miranti a rafforzare la presenza ed il ruolo della Rete dell'Alta Tecnologia e più in generale dell'intero sistema regionale dell'innovazione nelle reti nazionali ed internazionali.

Le Associazioni, di cui alle DGR n. 671/2017, n. 750/2019, 2096/2022 e 1980/2024, composte da centri e laboratori di ricerca industriale, imprese ed enti di alta formazione, focalizzate sugli ambiti tematici prioritari della S3, costituiscono il principale interlocutore della Regione Emilia-Romagna per il supporto al raggiungimento degli obiettivi della S3.

La Regione Emilia-Romagna, attraverso il coordinamento di ART-ER, ha sostenuto lo sviluppo delle Associazioni a livello non solo regionale, ma anche nazionale, europeo ed internazionale, puntando ad integrarne l'azione con gli altri attori del sistema regionale di ricerca e innovazione.

La Regione, con il presente avviso, intende sostenere la realizzazione di azioni di promozione delle associazioni presso potenziali partner di ricerca e di sviluppo tecnologico all'estero.

Le azioni dovranno svolgersi nel 2026, anche congiuntamente con le iniziative internazionali che la Regione Emilia-Romagna realizzerà nel corso dell'anno. Il presente bando vuole, infatti, favorire la convergenza delle azioni dei Clust-ER verso i paesi con i quali la Regione Emilia-Romagna intende rafforzare nel 2026 le proprie relazioni, anche in applicazione di specifici accordi istituzionali o accordi operativi sottoscritti da ART-ER. Nello specifico, sono prioritari in tale ambito i seguenti paesi: USA (in particolare Stati della California e Pennsylvania), Canada (in particolare Québec), Giappone e Corea del Sud. Sono, inoltre, prioritari i paesi con i quali l'Unione Europea ha sottoscritto un accordo di libero scambio, ed in particolare: India e paesi del Mercosur. Per le iniziative all'interno dell'Unione Europea, le aree di maggior interesse per la Regione Emilia-Romagna sono quelle dove sono stati attivati accordi di partenariato (si veda in proposito il seguente link: <https://www.regione.emilia-romagna.it/relazioni-internazionali/territori>).

## 2. Le Associazioni oggetto del sostegno regionale

Con il presente Avviso la Regione intende sostenere azioni di promozione all'estero realizzate dalle Associazioni per lo sviluppo della Strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna (S3), formalmente costituite nell'ambito del percorso e con le caratteristiche richieste dall'avviso approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1980 del 21/10/2024 e con successivi atti di concessione dei contributi a questa medesima tipologia di beneficiari<sup>1</sup>.

Sono quindi ammesse a partecipare al presente avviso le seguenti Associazioni:

- Clust-ER Agroalimentare
- Clust-ER Edilizia e Costruzioni
- Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere
- Clust-ER Energia e Sviluppo Sostenibile
- Clust-ER Innovazione nei Servizi
- Clust-ER Meccatronica e Motoristica
- Clust-ER Industrie Culturali e Creative
- Clust-ER Turismo
- Clust-ER Economia Urbana

---

<sup>1</sup> La concessione dei contributi ai progetti ammessi ai sensi del suddetto avviso è contenuta nell'atto dirigenziale n. 4814 dell'11/03/2025.

- Associazione Big Data
- Motor Valley University of Emilia-Romagna

Possono inoltre partecipare al presente avviso, le associazioni non già finanziate con l'avviso della deliberazione di Giunta regionale n. 2096/2022, purché in regola con i requisiti previsti dalla medesima deliberazione rispetto sia ai requisiti formali sia alle finalità statutarie e agli ambiti di operatività. Allo scopo di verificare la rispondenza delle nuove associazioni ai requisiti previsti dalla suddetta deliberazione n. 671/2017, queste dovranno presentare, insieme alla domanda, anche copia dello statuto.

Per partecipare al presente Avviso, l'Associazione beneficiaria, se di diritto privato, dovrà dichiarare di possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituita, ed essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ovvero - per le associazioni/fondazioni - avere ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica;
- non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

Nel caso in cui le Associazioni svolgano attività imprenditoriale, sono soggette alle verifiche prescritte dal D.lgs. 159/2011<sup>2</sup>, art. 67.

Qualora le associazioni si configurino quali organismi di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 "codice dei contratti", le stesse sono soggette all'applicazione delle norme e delle procedure previste dal codice stesso. Pertanto, alla presentazione della domanda verranno richieste le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- di non svolgere attività imprenditoriali e pertanto di non essere soggetto alle verifiche prescritte dal D.lgs. 159/2011;
- di configurarsi come organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e di essere pertanto soggetto all'applicazione delle norme e delle procedure previste dal codice stesso".

### 3. Modalità del sostegno regionale

Oggetto del sostegno regionale sono i progetti di promozione internazionale che ciascuna Associazione si impegna a realizzare entro il 31/12/2026. La Regione contribuirà alla realizzazione dei progetti di ciascuna Associazione all'estero con un importo massimo calcolato con la seguente modalità:

- Attività realizzate unicamente nei paesi dell'Unione Europea: fino a € 5.000,00 per le spese di viaggio; fino a € 10.000,00 se le attività includono anche la partecipazione a fiere, eventi promozionali o espositivi, le cui spese dovranno essere dettagliate e motivate nella domanda di contributo;
- fino a € 15.000,00 per le attività svolte nei paesi extra Unione Europea.

In caso di progetti che comprendano azioni sia in paesi dell'UE che in paesi extra UE il contributo massimo sarà di 15.000 euro.

Il contributo regionale verrà concesso **nella misura del 100%** delle spese previste, nei limiti degli importi massimi sopra indicati.

Al momento della presentazione della domanda di contributo l'Associazione dovrà presentare un progetto promozione internazionale che includa (secondo il modello di cui all'allegato B):

---

<sup>2</sup> Le verifiche potranno essere svolte a campione anche successivamente alla concessione del contributo, entro la data di liquidazione del contributo stesso.

1. la strategia di internazionalizzazione dell'associazione 2026-2028;
2. l'identificazione del/i paese/i di destinazione del progetto di promozione;
3. gli obiettivi che l'associazione si pone con il progetto di promozione;
4. gli interlocutori o la tipologia di interlocutori esteri che l'associazione intende incontrare;
5. una descrizione delle attività che si prevede di svolgere e della tipologia di spese che verranno sostenute (fra quelle elencate qui di seguito);
6. una descrizione delle attività di follow up che si prevede di realizzare dopo la conclusione dell'attività all'estero.

Le spese sono ammissibili a decorrere dal 20 aprile 2026 fino al 31 dicembre 2026.

Tutte le spese, per essere ammesse, dovranno essere sostenute (fatturate) entro il 31 dicembre 2026.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- a. costi di viaggio, vitto e alloggio nei paesi target del progetto per un massimo di quattro persone, in rappresentanza dell'associazione (quali il coordinatore operativo o suo delegato, addetti o soci di una delle organizzazioni associate). I costi di viaggio ammissibili sono quelli per voli internazionali dall'Italia al/ai paesi target (in classe economy) e gli spostamenti in loco (non sono ammesse spese per viaggi in Italia ad esclusione di quelle necessarie a raggiungere l'aeroporto di partenza e ritorno) e le spese di vitto e alloggio nei soli paesi target. Rientrano fra i costi di viaggio gli eventuali visti, assicurazioni e diritti di agenzia;
- b. costi per l'adesione a eventi di promozione, fiere, convegni o altra manifestazione nei paesi target coerente con gli obiettivi del progetto;
- c. costi per l'affitto di spazi e attrezzature, costi per organizzazione e allestimenti finalizzati a realizzare eventi di promozione nei paesi target;
- d. costi di ideazione/realizzazione di materiali promozionali (digitali o su stampa) in lingua;
- e. costi per incarico e rimborso spese di viaggio per esperti, rappresentanti di altri soggetti regionali esterni all'associazione, necessari alla realizzazione di eventi promozionali (per esempio, per relatori a convegni, per presentazioni o dimostrazioni, ecc.);
- f. costi per consulenti per ricerca partner e per la preparazione e il supporto alla realizzazione degli eventi di promozione e agli incontri con operatori esteri, descritti in modo dettagliato nella domanda di finanziamento;
- g. costi di interpretariato e traduzione.

I costi, per essere ammissibili, devono essere sostenuti direttamente dall'associazione beneficiaria del contributo regionale, attraverso modalità di pagamento tracciabili (sono esclusi quindi i pagamenti in contanti e le compensazioni). Qualora una spesa venga sostenuta da uno degli associati in nome e per conto dell'Associazione, il relativo costo è ammissibile solo se rimborsato dall'Associazione, che dovrà allegare ai documenti di rendicontazione anche copia dei giustificativi di spesa rimborsati.

Non sono ammesse le spese per personale, materiali di consumo, o spese generali.

Le spese si intendono al **netto** di bolli, imposte o qualsiasi altro onere o commissione. L'IVA non è ammissibile, salvo i casi in cui rappresenti per il beneficiario un costo sostenuto non recuperabile.

Le spese dovranno essere interamente pagate (quietanzate) entro la data di presentazione della rendicontazione.

Le spese dovranno essere contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili, in uno o più conti correnti intestati all'Associazione.

Nel caso in cui le spese effettivamente sostenute siano inferiori all'importo del contributo concesso, questo sarà ridotto proporzionalmente; nel caso in cui le spese superino l'importo massimo del contributo, verrà erogato l'importo indicato nell'atto di concessione.

È fatto divieto di cumulo del contributo regionale con altri finanziamenti pubblici; per ciascuna categoria di spesa, non si possono rendicontare nell'ambito dei progetti che saranno approvati ai sensi di questo avviso costi già finanziati o co-finanziati da altri programmi di finanziamento pubblico, di qualsiasi natura.

#### 4. Modalità di presentazione delle domande di contributo

Ogni Associazione può presentare una sola domanda di contributo, nei limiti del periodo di apertura dell'avviso sotto specificati.

La domanda di partecipazione al presente Avviso, assolta l'imposta di bollo, dovrà essere inviata utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC), anche di un soggetto terzo purché dotato di apposita procura speciale, al seguente indirizzo: [sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura:

“Avviso per Clust-ER – Promozione estera 2026”.

Le domande potranno essere presentate dalle ore 10.00 del 20 aprile 2026 fino alle ore 16.00 del 18 settembre 2026. Nel caso i cui i fondi disponibili si esauriscano prima della scadenza finale di questo avviso, la Regione potrà interrompere i termini di presentazione delle domande, dando avviso tramite il sito internet: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/> .

Le domande di partecipazione devono essere presentate obbligatoriamente mediante l'apposita modulistica allegata al presente atto, disponibile anche sulla pagina dedicata ai finanziamenti regionali nel sito internet: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/> .

La domanda dovrà obbligatoriamente contenere:

- a) apposita domanda di partecipazione (allegato 01) in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (soggetta, quindi, alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del promotore;
- b) scheda tecnica del progetto (allegato 02); la scheda sarà soggetta a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici

Entrambi i documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'Associazione o da soggetto terzo cui è conferito, dal rappresentante legale, con procura speciale, un mandato con rappresentanza (allegato 3).

A corredo della domanda andranno inviati eventuali documenti a supporto quali accordi di collaborazione con partner esteri o schede descrittive degli eventi per i quali si richiede la partecipazione nell'ambito del progetto.

Il richiedente dovrà assolvere all'obbligo dell'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- tramite contrassegno telematico di € 16,00 (di cui dovrà essere indicato nella domanda il numero identificativo e la data di emissione);
- in modalità virtuale (nella domanda dovranno essere indicati gli estremi di autorizzazione);

In caso di esenzione dall'obbligo, dovrà essere indicata nella domanda la normativa che prevede l'esenzione.

Il contrassegno telematico dovrà essere conservato **per 3 anni** successivi alla liquidazione per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione regionale.

Le domande dovranno obbligatoriamente rispettare i seguenti requisiti, pena la non ammissibilità:

- essere trasmesse tramite posta elettronica certificata;
- essere firmate dal rappresentante legale o da soggetto delegato con apposita procura speciale;

- presentare una firma digitale basata su un certificato elettronico non revocato, scaduto o sospeso.

Non saranno considerate ammissibili, inoltre, le domande:

- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente avviso;
- inviate prima od oltre il termine di presentazione previsti dall'avviso.

A tale riguardo, si precisa che, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda; è consentita la mera regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000.

## 5. Approvazione dei progetti e concessione del contributo

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, ai sensi del comma 2, art. 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123.

L'Area Export e sistema fieristico, entro 15 giorni dalla presentazione della domanda, provvederà a verificare:

- il rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- la completezza dei contenuti, la regolarità formale della documentazione prodotta nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, dal presente Avviso e dai suoi allegati;
- la sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa di riferimento, dal presente Avviso e dai suoi allegati;

La non rispondenza anche ad uno solo dei criteri sopra indicati sarà causa di esclusione del progetto dalla fase di valutazione e della conseguente inammissibilità della domanda.

Successivamente alla presentazione della domanda, il soggetto proponente riceverà il Codice Unico di Progetto (CUP) che andrà obbligatoriamente inserito nelle spese che si sosterranno per la realizzazione del progetto. Se il beneficiario inizierà a sostenere spese per il progetto prima di conoscere l'esito della selezione, dovrà quindi utilizzare il CUP sulle fatture e quietanze. Si evidenzia che la ricezione del CUP non significa che il progetto è stato ammesso; le spese saranno rendicontabili solo se il progetto sarà ammesso e finanziato con apposito atto di concessione del contributo regionale.

I progetti presentati saranno valutati entro 30 giorni dal ricevimento della domanda, secondo l'ordine di arrivo delle domande, da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Generale Sviluppo economico, cultura e turismo.

La valutazione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1. coerenza con le finalità e le priorità del presente avviso;
2. coerenza con le tipologie di spese e attività ammissibili previste dal presente avviso;
3. coerenza fra obiettivi e azioni del progetto;
4. dettaglio delle azioni proposte;
5. coerenza delle spese previste con le azioni del progetto e loro congruità rispetto alle azioni proposte.

Per ciascuno dei cinque criteri di valutazione il punteggio massimo attribuibile è pari a 10. Saranno approvati i piani di promozione che rispondono a tutti i criteri di ammissibilità sostanziale e che raggiungono almeno 6 punti in ciascun criterio di valutazione.

Nella fase di valutazione il Nucleo potrà interagire con i proponenti, sia per chiarimenti ed approfondimenti sui piani di promozione presentati, sia per concordare eventuali modifiche al piano di attività al fine di

renderlo più coerente con gli obiettivi del presente Avviso. Le richieste di integrazioni/chiarimenti interrompono i termini del procedimento.

Con propria determinazione il Dirigente concederà il contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili e secondo l'ordine di arrivo delle domande ammesse.

La Regione invierà ai soggetti beneficiari una comunicazione con l'esito del procedimento, con l'indicazione dell'atto di concessione del contributo per i progetti ammessi e finanziati e le motivazioni dell'esclusione o del non finanziamento per gli altri.

La Regione, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie, si riserva la facoltà di scorrere l'elenco delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi.

## 6. Liquidazione del contributo

Il contributo sarà liquidato ai soggetti promotori aventi diritto in un'unica soluzione al termine del progetto.

I beneficiari del contributo ne dovranno chiedere l'erogazione entro il 20 febbraio 2027, presentando all'Area Export e sistema fieristico della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC [sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it), la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Le spese dovranno essere interamente pagate (quietanzate) entro la data di presentazione della rendicontazione delle spese, e comunque entro e non oltre il termine ultimo per presentazione della rendicontazione fissato al 20/02/2027.

La rendicontazione sarà composta da:

- un elenco riepilogativo delle spese sostenute suddiviso per azione e paese target (coerentemente con la suddivisione in azioni e paesi del progetto approvato);
- copia dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze di pagamento;
- una relazione sulle attività svolte, incluse le azioni di follow up, e i risultati ottenuti.

Si precisa che:

- relativamente ai costi di viaggio in aereo, sarà necessario presentare copia dei biglietti o carte d'imbarco (o documenti equivalenti) che provino l'effettiva corrispondenza dei titoli di viaggio con le persone incaricate e indicate nel progetto e nella relazione finale;
- per i costi di soggiorno in hotel o altre strutture, dai giustificativi devono potersi evincere i nominativi di chi ha usufruito dell'alloggio e la durata dello stesso;
- per la partecipazione a eventi o fiere vanno allegare copie dei cataloghi/elenchi partecipanti o altra documentazione da cui sia possibile evincere l'effettiva partecipazione dell'associazione.

Le liquidazioni saranno effettuate entro 80 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni. Eventuali richieste di integrazione determineranno un'interruzione dei termini indicati; in questo caso il beneficiario è tenuto a rispondere entro 30 giorni dalla data di ricevimento della citata richiesta, decorsi i quali si procederà alla liquidazione della quota parte di contributo relativa alla documentazione validata dagli uffici regionali.

## 7. Obblighi per l'associazione, variazione progetti, monitoraggio e controlli condotti dalla Regione

Il Beneficiario si impegna a:

1. affidare al Coordinatore Operativo<sup>3</sup> le attività di gestione e sviluppo delle azioni di promozione internazionale dell'Associazione;

---

<sup>3</sup> Il coordinatore operativo è individuato sulla base dell'art. 6 dell'avviso approvato con DGR 671/2017.

2. realizzare il progetto oggetto di finanziamento nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dal presente avviso;
3. mantenere un costante coordinamento con l'Unità Internazionalizzazione di ART-ER durante tutte le fasi di realizzazione del progetto;
4. informare la Regione, anche per il tramite di ART-ER, in merito alle missioni e agli eventi previsti, in anticipo rispetto al loro effettivo svolgimento, al fine di consentire un efficace coordinamento con eventuali altre iniziative promosse dalla Regione o di favorire uno scambio di informazioni sui paesi target;
5. informare la Regione di qualsiasi evento che possa influire sull'attuazione del progetto, e di qualsiasi variazione dei requisiti di ammissibilità al contributo regionale, così come stabiliti dall'avviso;
6. comunicare preventivamente al responsabile del procedimento, all'indirizzo PEC [sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it) dell'Area Export e sistema fieristico della Regione Emilia-Romagna, eventuali modifiche al progetto. La Regione si riserva di comunicare la non ammissibilità di eventuali modifiche entro 15 giorni dalla comunicazione del beneficiario;
7. comunicare tempestivamente, all'indirizzo PEC sopra indicato, al responsabile del procedimento, ogni questione relativa ai requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti richiesti per l'ammissione al contributo;
8. fornire alla Regione e agli eventuali organi da essa individuati qualsiasi informazione richiesta ai fini del monitoraggio e del controllo del piano di attività;
9. dare diffusione delle attività svolte durante le missioni attraverso siti web e/o social media;
10. adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata e tracciabile per tutte le transazioni relative alla realizzazione del piano di attività, ferme restando le norme contabili nazionali;
11. mantenere presso i propri uffici la documentazione che sarà oggetto della rendicontazione delle spese, in originale, per almeno tre anni (fatte salve le eventuali prescrizioni di legge).

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e ad agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

I controlli potranno essere effettuati anche nei tre anni successivi alla conclusione del piano di promozione. Qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

Il rifiuto o l'impossibilità di effettuare il controllo sono causa di revoca d'ufficio.

Ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni", la Regione, all'atto della concessione del contributo, provvederà a rendere pubblici sui propri siti i dati relativi ai beneficiari della spesa regionale, i progetti o un loro estratto, comprensivo del piano dei costi.

Il beneficiario si obbliga a prendere visione degli obblighi di trasparenza previsti dalla Legge annuale per il mercato e la concorrenza, n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019, e delle relative sanzioni, pubblicati all'indirizzo

<https://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/obblighi-di-pubblicazione-per-i-beneficiari-di-contributi>

e a rispettarli.

## **8. Decadenza e revoca del contributo, sospensione o interruzione**

Si incorre, in generale, nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora non vengano rispettate le prescrizioni e gli obblighi contenuti nel presente avviso.

La Regione si riserva comunque di disporre la decadenza dal diritto al contributo, quando non ancora erogato, o di revoca totale o parziale nei seguenti casi:

- mancata presentazione della rendicontazione delle spese nei termini e con le modalità previste nel presente Avviso;
- modifiche rilevanti e sostanziali al progetto senza preventiva autorizzazione da parte della Regione;
- esito negativo dei controlli o delle visite ispettive effettuate dalla Regione di cui al paragrafo 7 o di impossibilità ad effettuare i controlli per cause dovute alla volontà del beneficiario;
- comunicazione, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, della rinuncia al contributo;
- scioglimento dell’associazione o cessazione della sua attività prima della conclusione del progetto;
- mancanza dei requisiti richiesti alla presentazione della domanda, di cui all’art. 2 del presente avviso, qualora venga accertata in un momento successivo alla data di concessione.

Qualora la revoca totale o parziale del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate maggiorate degli interessi legali applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo e per il periodo che va dalla data di erogazione alla scadenza per la restituzione.

### **9. Informazioni sul procedimento amministrativo e comunicazioni**

L’unità organizzativa cui è attribuito il procedimento amministrativo è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Sviluppo economico, cultura e turismo - Area Export e sistema fieristico. Il responsabile del procedimento amministrativo è il titolare della E.Q. “Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale”.

Le richieste di accesso documentale, possono essere presentate, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), secondo le modalità che si possono trovare all’indirizzo: <https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/accesso-civico/documentale>.

L’URP è raggiungibile al numero verde 800-662200 (dal lunedì al venerdì ore 09.00 – 13.00; il lunedì e il giovedì ore 14.30 -16.30), e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo al termine di presentazione delle domande di contributo e si concluderà entro il termine ordinatorio di 30 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall’art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). Il predetto termine ordinatorio potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse.

Per informazioni sul presente Avviso e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile contattare:

- il Dott. Gianluca Baldoni, telefono 051.527.6317, [gianluca.baldoni@regione.emilia-romagna.it](mailto:gianluca.baldoni@regione.emilia-romagna.it);
- la Dott.ssa Monica Zanella, telefono 051.527.6420, [monica.zanella@regione.emilia-romagna.it](mailto:monica.zanella@regione.emilia-romagna.it).

Il presente avviso, la modulistica per la presentazione delle proposte e per la rendicontazione, nonché informazioni utili per la realizzazione dei progetti sono reperibili sul sito: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/finanziamenti-aperti> alla pagina dedicata a questo avviso.

## **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

### **1.Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### **2.Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo 10, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o telefonicamente.

Si prega di consultare il [sito URP](#) per le modalità di contatto.

### **3.Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 - mezzanino.

### **4.Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5.Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

### **6.Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo n.679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) ai beneficiari di cui all' "AVVISO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA, FINALIZZATI AD AZIONI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALI – 2026";
- organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

### **7.Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

### **8.Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### **9.Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### **10.I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

### **11.Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

## ALLEGATO 01

MARCA DA BOLLO <sup>4</sup> (euro 16,00)  <i>(spazio per eventuale apposizione del contrassegno telematico)</i>	Spett.le <b>Regione Emilia-Romagna</b> Direzione Generale Sviluppo economico, cultura e turismo Area Export e settore fieristico Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna
--	--

A) *(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo di € 16,00)*

Data emissione marca da bollo:	
Identificativo marca da bollo:	

B) *(in caso di assolvimento dell'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo in modalità virtuale, barrare la casella seguente ed indicare gli estremi dell'autorizzazione)*

Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione n. .... rilasciata da .....  
il ..../../..

C) *(per i soggetti esenti dall'apposizione della marca da bollo, barrare la seguente casella ed indicare la normativa che prevede l'esenzione)*

Marca da bollo non apposta in quanto soggetto esente ai sensi della seguente normativa:

.....

### **DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA, FINALIZZATI AD AZIONI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALI – 2026**

#### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ/AUTOCERTIFICAZIONE**

*(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso).*

<b>Il/La sottoscritto/a</b> (cognome e nome)					
Nato/a a		Il		C.F.	

4 Il richiedente dovrà assolvere l'imposta di bollo con una delle seguenti modalità alternative:

- a) acquistare una marca da bollo dell'importo pari a € 16,00; indicare nella domanda di contributo la data di emissione e il numero identificativo; applicarla e annullarla sull'originale; conservare la marca da bollo e mostrarla, in fase di controllo, ai funzionari regionali preposti alle verifiche in loco.
- b) Effettuare il pagamento in modo virtuale e riportare sulla domanda il numero dell'autorizzazione.
- c) Qualora il soggetto richiedente sia esente dal pagamento dell'imposta di bollo, dovrà specificarlo nella domanda di contributo indicando i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

in qualità di legale rappresentante di:

<b>Ragione Sociale dell'Associazione</b>					
C.F.		P.IVA			
Indirizzo Sede Legale	Via				
CAP		Comune		Prov.	
Telefono			E-mail		

Indicare i dati della posta elettronica certificata e del referente che dovranno essere utilizzati per le comunicazioni con l'impresa:

PEC	
Referente operativo	
Telefono	
E-mail	

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

#### CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo per la realizzazione delle attività descritte nella proposta di progetto parte integrante della presente domanda.

#### DICHIARA

- la disponibilità dell'associazione a realizzare il progetto proposto, parte integrante della presente domanda di contributo, e a concordare con la Regione Emilia-Romagna eventuali integrazioni o modifiche alla presente proposta di progetto nonché di essere consapevole che la mancata osservanza delle indicazioni contenute nel presente Avviso comporteranno l'esclusione dai benefici;
- che l'associazione è regolarmente costituita:  
 come associazione non riconosciuta (secondo l'art. 36 e seguenti del C.C.);  
 come associazione dotata di personalità giuridica (secondo gli art. 14-35 del C.C.);
- che il soggetto rappresentato non si trova in stato di liquidazione, fallimento amministrazione controllata, concordato preventivo o altra situazione equivalente;
- dichiara inoltre:  
 di non svolgere attività imprenditoriali, e pertanto di non essere soggetto alle verifiche prescritte dal Dlgs. 159/2011;  
 di configurarsi come organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e di essere pertanto soggetto all'applicazione delle norme e delle procedure previste dal codice stesso";
- relativamente all'imposta di bollo, di (*barrare l'opzione scelta*):  
 aver assolto l'imposta tramite contrassegno telematico di € 16,00 di cui sono stati indicati, nella presente domanda, il numero identificativo e la data di emissione;  
 essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e, pertanto, di impegnarsi a conservare il contrassegno telematico in originale per 3 anni e a renderlo disponibile in caso di successivi controlli;  
 aver assolto l'imposta in modo virtuale;  
 essere esente dall'obbligo di apposizione.

*Firma digitale del Legale Rappresentante\**

\* La firma digitale può essere sostituita dalla firma autografa; in questo caso, al documento firmato in formato PDF, deve essere allegata copia di un documento di identità del firmatario.

## ALLEGATO 02

### Scheda tecnica del progetto

da pubblicare ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. N. 33/2013

1. gli obiettivi che l'associazione si pone con il progetto di promozione;
2. gli interlocutori o la tipologia di interlocutori esteri che l'associazione intende incontrare;
3. una descrizione delle attività che si prevede di svolgere e della tipologia di spese che verranno sostenute (fra quelle elencate qui di seguito);
4. una descrizione delle attività di follow up che si prevede di realizzare dopo la conclusione dell'attività all'estero.

### DESCRIZIONE DEL PIANO

#### A) SOGGETTO RICHIEDENTE

Ragione sociale:

Referente operativo:

Settori di riferimento:

#### B) DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2026-2028

*B.1) Descrizione degli obiettivi di internazionalizzazione che l'associazione si pone nel medio-lungo periodo, delle aree e dei paesi target e relative motivazioni, delle azioni che l'associazione intende svolgere e degli strumenti necessari per raggiungere gli obiettivi prefissati nel medio-lungo periodo, oltre a quanto indicato nel piano di promozione 2026 come descritto nel punto successivo.*

*B.2) Descrivere coinvolgimento ed effetti attesi dalla realizzazione della strategia per i soggetti aderenti all'associazione.*

#### C) DESCRIZIONE DELLE FINALITA' E DEL PAESE TARGET DEL PROGETTO DI PROMOZIONE

*C.1) Descrizione degli obiettivi che l'associazione si pone con il progetto di promozione e dei principali risultati attesi.*

*C.2) Descrivere come la realizzazione del progetto, e la scelta dei paesi target, è coordinata con la strategia di promozione internazionale*

**D) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

- *Paesi target e, per ciascun paese*
  
- *Gli interlocutori, o la tipologia di interlocutori esteri, che l'associazione intende incontrare con le azioni di promozione*
  
- *Descrivere le azioni e la tipologia di spese che verranno sostenute*
  
- *Elencare i rappresentanti che parteciperanno alle missioni all'estero per ciascuna azione (max 4 partecipanti per ogni azione)*
  
- *una descrizione delle attività di follow up che si prevede di realizzare dopo la conclusione dell'attività all'estero*

E) **COSTO DEL PROGETTO** (Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione del piano di promozione)

Le voci di spesa da indicare sono quelle indicate all'art. 5 "Spese ammissibili":

- a) Spese di viaggio
- b) Costi per adesione a eventi
- c) Costi per affitto spazi, organizzazione eventi
- d) Materiali promozionali
- e) Costi per esperti
- f) Costi per consulenti
- g) Costi di interpretariato/traduzione

<b>Azioni (come previste dal progetto)</b>	<b>PAESI UE</b>	<b>PAESI EXTRA UE</b>	<b>Totale progetto</b>
<b>Azione 1 – Paese</b> <i>(denominazione Azione)</i>			
Voce di spesa 1.1 <i>descrizione</i>			
Voce di spesa 1.2 <i>descrizione</i>			
<b>Subtotale az. 1</b>			
<b>Azione 2 – Paese</b> <i>(denominazione Azione)</i>			
Voce di spesa 2.1 <i>descrizione</i>			
Voce di spesa 2.2 <i>descrizione</i>			
<b>Subtotale az. 2</b>			
<b>Azione 3 – Paese</b> <i>(denominazione Azione)</i>			
Voce di spesa 3.1 <i>descrizione</i>			
Voce di spesa 3.2 <i>descrizione</i>			
<b>Subtotale az. 3</b>			
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			

## ALLEGATO 03

### PROCURA SPECIALE (ai sensi del co. 3 bis art. 38 DPR 445/2000)

Da allegare alla domanda di contributo solo se chi appone la firma digitale alla domanda e ai suoi allegati è diverso dal legale rappresentante del promotore.

Il presente modello deve essere compilato e sottoscritto dal soggetto che conferisce l'incarico di procura speciale (delegante) e, per accettazione, dal delegato in forma digitale o autografa (in questo caso deve essere sempre allegata la copia di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa).

### PROCURA SPECIALE ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
nato a	
il	

in qualità di rappresentante di:

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
CF/ Partita IVA	
PEC	

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

<input type="checkbox"/>	<b>Associazione</b> (specificare)	
<input type="checkbox"/>	<b>Studio professionale</b> (specificare)	
<input type="checkbox"/>	<b>Altro</b> (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

Nella persona di

Nome		Cognome	
Nato a		il	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

## **Procura speciale**

*(contrassegnare solo le opzioni di interesse)*

1. per la sottoscrizione e presentazione della domanda di partecipazione all' "Avviso per la concessione di finanziamenti alle Associazioni per lo sviluppo della strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna, finalizzati ad azioni di promozione internazionali - 2026";
  2. per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro on-line della medesima domanda;
  3. per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti alla domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al primo punto, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
  4. altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento, presentazione della rendicontazione*):
- 

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Il sottoscritto autorizza l'utilizzo dei propri dati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 (Privacy).

### **Dichiaro inoltre**

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell'attività, dalla normativa vigente,
- che la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore,
- di sottoscrivere gli elaborati grafici cartacei, i cui file saranno firmati digitalmente e successivamente inviati dal procuratore.

### **Firma del legale rappresentante**

---

(in caso di firma autografa allegare fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

## PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO

il Procuratore

Nome		Cognome	
Nato a		il	

**che sottoscrive con firma digitale la copia informatica** (immagine scansionata in un unico documento in formato pdf, comprensiva del documento d'identità del delegante) **del presente documento**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

1. agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
1. i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
2. la domanda ed i documenti a corredo della pratica recano la firma autografa dei rispettivi dichiaranti e corrispondono ai documenti prodotti dal delegante e sono allegati alla pratica inviata unitamente alla fotocopia dei rispettivi documenti di riconoscimento;
3. la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede del Procuratore, qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

***Firmato in digitale dal procuratore***

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Elisabetta Maini, Responsabile di SETTORE RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/561

IN FEDE

Elisabetta Maini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO, CULTURA E TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/561

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 492 del 07/04/2026

Seduta Num. 17

OMISSIS

---

Il Segretario

Colla Vincenzo

---

Settore Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi